

CANOA & RAFTING

DESCRIZIONE FIUME NOCE

Il fiume Noce è tra i più importanti percorsi per gli sport fluviali d'Italia, per le difficoltà, per la lunghezza del tratto navigabile, per l'amenità dei paesaggi che lo circondano.

Nasce nei pressi del Corno dei Tre Signori (mt. 3360), nel Gruppo dell'Ortles-Cevedale, a circa duemila metri di quota e dopo pochi chilometri va a formare il lago artificiale di Pian Palù, specchio d'acqua dai toni di azzurro e turchese irripetibili. Ridotto ad un ruscello dai prelievi idroelettrici, prosegue fino a Cogolo, in Val di Peio, dove riceve l'apporto del Noce Bianco.

Circa tre chilometri dopo Cogolo, il Noce precipita a Valle formando un'unica ininterrotta rapida, accessibile solo a canoisti esperti, per poi tranquillizzarsi prima di unirsi al torrente Vermigliana, altro interessante corso d'acqua che nasce al Passo del Tonale (mt. 1883) e percorribile solo per un breve tratto a causa di salti artificiali.

1° TRATTO – Km 10 – CUSIANO/DIMARO

Subito dopo la confluenza del fiume Noce con la Vermigliana, a Cusiano si trova il punto ideale per iniziare l'escursione fluviale della Val di Sole. La corrente non è troppo impetuosa, la strada statale corre a fianco del fiume, le difficoltà non sono superiori al secondo grado. In questo tratto il Noce è incanalato da sponde artificiali e così prosegue, con notevole velocità, sino ad un chilometro circa dopo Pellizzano: qui le sponde si interrompono bruscamente e ci si trova di fronte ad un salto artificiale superabile solo previa ricognizione. Superato il salto, il torrente presenta difficoltà di terzo grado, fino all'arrivo al paese di Mezzana. Qui la corrente aumenta di velocità formando passaggi di terzo e quarto grado con rapide continue ed ininterrotte per circa due chilometri.

Su queste rapide si sono svolti nel 1993 i Campionati del mondo di Canoa Kayak slalom. Tale percorso richiede, come del resto buona parte del tratto percorribile del Noce, una tecnica più che sicura ed una notevole esperienza.

Dopo il ponte a valle di Mezzana-Marilleva il Noce mantiene difficoltà di terzo e quarto grado fino a Mestriago dove la difficoltà decresce. Tra sponde boschive ci si avvicina a Dimaro.

In questo punto, dove l'acqua è tranquilla, è allestito nel periodo estivo il campo d'allenamento della Scuola Nazionale di Canoa presso il camping e del Centro di Salvamento fluviale della FIN.

Poco più a valle del ponte di Dimaro ha inizio la famosa "rapida della segheria", riservata a canoisti esperti a causa della difficoltà che può raggiungere anche il quinto grado e la cui ricognizione è possibile dalla sponda destra.

2° TRATTO – Km. 15 – MONCLASSICO/ CALDES/ PONTE STORI

Il tratto di due chilometri che segue la "rapida della segheria" non è da considerarsi interessante dal punto di vista canoistico ed è quindi consigliabile il imbarco a Monclassico a valle dello sbarramento artificiale. La discesa è qui in acque meno difficili, pur mantenendo per circa quattro chilometri difficoltà tra il secondo e terzo grado. All'altezza di Malè proprio sotto un'alta passerella di cemento, iniziano le "gole boschive" caratterizzate da rapide susseguenti e difficili, mediamente di terzo e quarto grado.

Alla confluenza con il torrente Rabbies la portata e la velocità del fiume possono aumentare considerevolmente. Passando sotto ai paesi di Caldes, Cavizzana, Tozzaga e Bordiana la valle si è ristretta, la strada statale si è allontanata ed il torrente alterna difficoltà di terzo e quarto grado in una suggestiva cornice naturale. In località Ponte Stori, dopo l'omonima rapida di quarto grado, è consigliabile fermarsi per utilizzare uno degli ultimi punti più comodi per lo sbarco ed il recupero con gli automezzi.

3° TRATTO – Km. 3 – PONTE STORI/ S. GIUSTINA

Per chi non teme le difficoltà dei passaggi in gola, in un Canyon suggestivo di oltre 60 mt. d'altezza, e la scomodità di un recupero poco agevole, il Noce offre in questo ultimo tratto navigabile le più forti ed impegnative "rapide alpine". Secondo il livello del lago la discesa può proseguire anche dopo il Ponte di Mostizzolo fino ad arrivare al bacino artificiale di S. Giustina, dove il torrente termina il suo corso: con livello alto del lago è consigliato lo sbarco alla confluenza del torrente Barnes in sx orografica, con livelli bassi di lago lo sbarco è in prossimità del ponte che attraversa il bacino.

SEGNALETICA FLUVIALE

In Val di Sole è stata approntata un'apposita segnaletica per facilitare l'individuazione degli accessi al fiume.

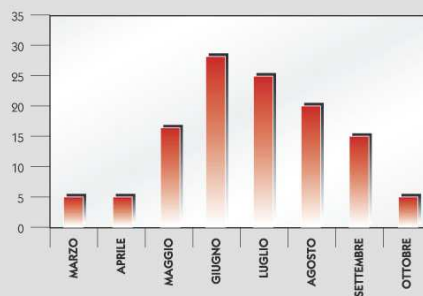
I punti di imbarco e/o sbarco principali sono dotati di:

- P - parcheggio e zona sosta
- A - bacheca illustrativa
- sentiero di accesso al fiume



GRAFICO PORTATE MEDIE

Portate medie mensili (mc/sec.) comprensive dei valori di scarico massimi della centrale di Cogolo (10.50 mc/sec.)



Generalmente la portata del fiume diminuisce durante la fine settimana in seguito al mancato funzionamento della Centrale Idroelettrica di Cogolo.

CONSIDERAZIONI TECNICHE

• Per chi voglia conoscere a fondo il Noce è consigliabile fermarsi in Val di sole per un periodo di alcuni giorni in cui poter percorrere brevi tratti, in modo da acquisire una certa conoscenza con questo fiume che in alcuni punti raggiunge le massime difficoltà affrontabili in canoa.

• Ciò nonostante alcuni tratti sono accessibili anche a non espertissimi, come ad esempio da Fucine a Mezzana, da Piano a Dimaro e da Monclassico a Malè: sono questi i percorsi più utilizzati dalla Scuola Nazionale Val di Sole per la propria attività didattica e per i corsi settimanali.

• Da Maggio a Settembre non ci sono problemi di percorribilità perché essendo alimentato dai ghiacciai, il livello dell'acqua è sempre sufficiente.

• I gradi di difficoltà indicati nella descrizione e nella cartina sono puramente indicativi e suscettibili a variazioni in funzione della portata e di eventuali lavori in alveo.

• Generalmente la portata del fiume diminuisce durante la fine settimana in seguito al mancato funzionamento della centrale idroelettrica di Cogolo.

• E' in ogni caso consigliabile consultare i responsabili dei Centri Rafting per ottenere utili ed aggiornate informazioni sullo stato generale del fiume (livello dell'acqua, lavori in corso, ecc.).

• Oltre al Noce meritano attenzione anche i suoi affluenti: Vermigliana, Noce Bianco e Rabbies percorribili per alcuni brevi tratti. Interessanti anche i laghi di Pian Palù, Careser, dei Caprioli e Santa Giustina, situati a varie altitudini e con caratteristiche naturali splendide. Non dimentichiamo infatti che siamo ai margini del Parco nazionale dello Stelvio e Adamello Brenta e che la particolare configurazione della Valle, disposta da est a ovest, la rende particolarmente soleggiata favorendo tutti gli sport all'aria aperta.



CENTRI CANOA & RAFTING

CENTRO CANOA RAFTING VAL DI SOLE
Dimaro - Via Gole, 108
Tel. 0463.973278 - Fax 0463.973200
www.raftingcenter.it - info@raftingcenter.it

CHIL RAFTING
Croviana c/o Centro Sportivo - Via de le Ovene, 7
Tel. 338.4093109
www.chilrafting.it - info@chilrafting.it

EUORRAFTING
Cusiano di Ossana c/o Centro Sportivo
tel. 0463.751201 - Fax 0463.751201 cell. 335.7596323
www.eurorrafting.com - info@eurorrafting.com

EXTREME WAVES CENTRO RAFTING E MULTISPORT
Mestriago di Commezzadura c/o Bar Bucaneve
Tel. 0463.970808 - Fax 0463.979957 - Cell. 335.7080539
www.extremewaves.it - extreme.adventure@tin.it

RIVERLAND
Caldes c/o Centro Sportivo - Loc. Contre, 1
Tel./Fax 0463.902990
www.riverland.it

Gli sport della CANOA-RAFTING e della PESCA
possono trovare una reciproca convivenza
grazie al buon senso dei praticanti